

## LE DONNE



*Ci sono donne...*

*E poi ci sono le Donne Donne...*

*E quelle non devi provare a capirle,  
perchè sarebbe una battaglia persa in partenza.*

*Le devi prendere e basta.*

*Devi prenderle e baciarle, e non devi dare loro il tempo il tempo di pensare.*

*Devi spazzare via con un abbraccio*

*che toglie il fiato, quelle paure che ti sapranno confidare una volta sola, una soltanto.*

*a bassa, bassissima voce. Perchè si vergognano delle proprie debolezze e, dopo  
averle raccontate si tormentano – in una agonia*

*lenta e silenziosa – al pensiero che, scoprendo il fianco, e mostrandosi umane e fragili e*

*bisognose per un piccolo fottutissimo attimo,*

*vedranno le tue spalle voltarsi ed i tuoi passi*

*allontanarsi.*

*Perciò prendile e amale. Amale vestite, che a  
spogliarsi son brave tutte.*

*Amale indifese e senza trucco, perché non sai*

*quanto gli occhi di una donna possono trovare*

*scudo dietro un velo di mascara.*

*Amale addormentate, un po' ammaccate quando il sonno le stropiccia.*

*Amale sapendo che non ne hanno bisogno: sanno bastare a se stesse.*

*Ma appunto per questo, sapranno amare te come nessuna prima di loro.*

**Alda Merini**

**P**ubblichiamo questa anteprima della prossima copia di “Sottobanco” in occasione della festa delle donna.

Vi preannunciamo che questa sarà la tematica centrale del numero di questo mese.

## **P**erchè proprio oggi?

L'8 Marzo è stato scelto come giornata per celebrare tutte le figure femminili del mondo grazie a due eventi importanti avvenuti nel secolo scorso: il primo avvenne il 28 febbraio 1909, quando negli Stati Uniti il partito socialista americano indisse una giornata delle donne in ricordo dello sciopero delle lavoratrici tessili dell'anno precedente contro le condizioni di lavoro a cui erano sottoposte. Negli anni successivi vari Paesi europei organizzarono manifestazioni per chiedere la parità sul lavoro e il diritto di voto alle donne.

La scelta della data dell'8 marzo è invece dovuta alla protesta delle donne russe che, l'otto marzo 1917, marciarono contro la guerra e il governo dello Zar. Dopo quattro giorni il governo zarista cadde e in Russia le donne ottennero finalmente il diritto al voto.

